

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2864 del 02/06/2023
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SANAFONTE S.R.L. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Ca' di Gianni n. 159. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per n. 6 alloggi del tipo a schiera con destinazione ricettiva siti in Comune di Bagno di Romagna, Località Lago Lungo
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2954 del 01/06/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno due GIUGNO 2023 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forli-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. SANAFONTE S.R.L. con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Ca' di Gianni n. 159. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per n. 6 alloggi del tipo a schiera con destinazione ricettiva siti in Comune di Bagno di Romagna, Località Lago Lungo

LA DIRIGENTE

Visto:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n.59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. "Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015";
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.";
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae DEL 2022_107 del 30/08/2022 con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 e s.m.i. con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- L.26 ottobre 1995, n. 447;

Vista la domanda presentata al SUE del comune di Bagno di Romagna in data 11/11/2022, acquisita al Prot. Com.le 14511 e da Arpae al PG/2022/190386, da **SANAFONTE S.R.L.** nella persona del delegato dal legale rappresentante tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Ca' di Gianni n. 159, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per n. 6 alloggi del tipo a schiera con destinazione ricettiva siti in Comune di Bagno di Romagna, Loc. Lago Lungo, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'Ufficio;

Atteso che l'Autorizzazione Unica Ambientale costituisce endoprocedimento del PERMESSO DI COSTRUIRE in riferimento al progetto di sei alloggi per l'ampliamento di struttura ad uso bar-ristorante nell'ambito del Comparto POC BdR2 in Località Lago Lungo 150 presentato al Comune di Bagno di Romagna in data 03/11/2022, con successive integrazioni del 08/11/2022, del 11/11/2022 e del 17/11/2022;

Vista la nota Prot. Com.le 14838 del 18/11/2022, acquisita al PG/2022/190380, con la quale è stato comunicato l'avvio del procedimento ed è stata indetta la conferenza di servizi semplificata e asincrona ai sensi dell'art. 14bis comma 2 della Legge 241/1990;

Vista la nota Prot. Com.le 15881 del 14/12/2022, acquisita da Arpae al PG/2022/205294, con la quale sono state richieste integrazioni;

Dato atto che in data 02/01/2023 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 25 e da Arpae al PG/2023/9887;

Vista la trasmissione della valutazione AUSL con nota Prot. Com.le 1918 del 08/02/2023, acquisita da Arpae al PG/2023/23426, a seguito della quale sono state chieste opportune verifiche per eventuali aggiornamenti progettuali;

Viste le integrazioni prodotte in data 07/03/2023, acquisite al Prot. Com.le 3040 e da Arpae al PG/2023/62583;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endo-procedimento, depositate agli atti d'Ufficio:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali: Atto Prot. Com.le 5620 del 04/05/2023, acquisito da Arpae al PG/2023/78447, a firma del Dirigente del Settore Lavori e Servizi Pubblici del Comune di Bagno di Romagna;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni specifiche contenute nelle conclusioni istruttorie, in riferimento al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento, sono riportate nell'**ALLEGATO A e Relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di SANAFONTE S.R.L., che sarà rilasciata entro Permesso di Costruire;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Vista la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisita in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **SANAFONTE S.R.L.** (C.F./P.IVA 00930590401) con sede legale in Comune di Bagno di Romagna, Via Ca' di Gianni n. 159, **per n. 6 alloggi del tipo a schiera con destinazione ricettiva siti in Comune di Bagno di Romagna, Loc. Lago Lungo.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche in acque superficiali.**
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A e relativa Planimetria**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUE del Comune di Bagno di Romagna e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo al Comune di Bagno di Romagna ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
7. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della

normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

8. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
9. Di dare atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisita in atti, Cristina Baldelli attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUE del Comune di Bagno di Romagna per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpa e al Comune di Bagno di Romagna per il seguito di rispettiva competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dello stesso, avanti il Tribunale Amministrativo Regionale nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est
Tamara Mordenti

SCARICO ACQUE REFLUE DOMESTICHE IN ACQUE SUPERFICIALI

PREMESSA

VISTA:

- la richiesta di autorizzazione unica ambientale pervenuta in data 18/11/2022, registrata al Prot. Com.le 14838, inoltrata tramite il Settore Sviluppo e Assetto del Territorio, da persona incaricata ai sensi del DPR 445/2000 dal legale rappresentante di SANAFONTE srl, con sede in Via Cà di Gianni n. 159, 47021 Bagno di Romagna (FC) - P.IVA 00930590401, tendente ad ottenere l'autorizzazione allo scarico di n. 6 alloggi del tipo a schiera con destinazione ricettiva, ubicati in loc. Lago Lungo, 47021 Bagno di Romagna (FC), Foglio n. 140 part. 241, 271, 273;
- le tavole allegate alla domanda di autorizzazione unica ambientale ed alle integrazioni ricevute;
- il parere favorevole di Arpae prot. SINADOC n. 6749/2023 del 12/04/2023 al rilascio di autorizzazione allo scarico;

VISTI

- Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013, n. 59
- l'art. 124 commi da 1 a 8 del D.Lgs. n. 152/06;
- la "Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni" approvata con D.G.R. n.1053 del 9/06/2003;
- l'art. 40 della Legge R. n° 7 del 29/1/1983;
- Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03

VISTO

il vigente "Regolamento Comunale per il Servizio della fognatura urbana" approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 30 del 18/04/1994 e s.m.i.;

PRESO ATTO CHE

- Lo scarico di che trattasi è relativo ad acque reflue domestiche in corpo idrico superficiale ai sensi del D.Lgs. 152/06 "parte terza" e della Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03.
- La fossa Imhoff, è di volume proporzionato alla capacità abitativa del fabbricato ai sensi della Normativa vigente, con un volume minimo del comparto di sedimentazione pari a litri 50 per abitante equivalente e un volume minimo del comparto di digestione pari a litri 200 per abitante equivalente.
- i degrassatori, come indicato dalla Deliberazione Giunta Regionale n° 1053/03, sono dimensionati con un volume minimo di 50 litri per abitante equivalente.

CARATTERISTICHE

Indirizzo dell'insediamento da cui si origina lo scarico	loc. Lago Lungo - Bagno di Romagna (FC) Foglio n. 140 part. 241,271,273;
Classificazione dello scarico	Acque reflue domestiche
Destinazione dell' insediamento	Complesso di n. 6 alloggi del tipo a schiera con destinazione ricettiva
Potenzialità insediamento	18 A.E.
Recettore dello scarico	Fosso stradale

Sistemi di trattamento prima dello scarico	<ul style="list-style-type: none"> - 1 pozzetto degrassatore K da 400 litri - 4 pozzetti degrassatori K da 150 litri - 1 desaponatore da 22 a.e. - fossa Imhoff da 20 a.e. - filtro batterico aerobico da mc. 13,20 (h 1,5 m) e sedimentazione finale con Imhoff da 9 a.e.
--	---

PRESCRIZIONI

Lo scarico dei reflui domestici provenienti da n. 6 alloggi del tipo a schiera con destinazione ricettiva, ubicati in loc. Lago Lungo, 47021 Bagno di Romagna (FC), Foglio n. 140 part. 241, 271, 273, è soggetto alle seguenti prescrizioni:

1. il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni agli impianti di conduzione e di trattamento dei reflui installati prima dello scarico, da eseguirsi con idonea periodicità, al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e possibili ristagni superficiali.
2. Le fosse Imhoff ed i pozzetti degrassatori **dovranno essere svuotati con periodicità adeguata e comunque con frequenza non superiore all'annuale**; con la stessa periodicità dovrà essere svuotato e lavato controcorrente il filtro batterico.
3. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un depuratore autorizzato. I documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza.
4. Le fosse Imhoff, i pozzetti degrassatori ed il filtro batterico devono essere mantenuti costantemente liberi da copertura in terreno e accessibili per la manutenzione ed eventuali controlli.
5. Il filtro batterico aerobico dovrà essere dotato di torrini di ventilazione o aperture idonee a mantenere aerata la massa filtrante.
6. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nel fosso recettore onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
7. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpa - SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
8. Resta fermo che ogni modifica strutturale e/o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico dovrà essere preventivamente comunicata e/o autorizzata dall'Autorità Competente, secondo quanto previsto dal D.P.R. 59/2013.

Si prescrive che il punto di scarico ai sensi dell'art. 94 comma 3 Dlgs 152/2006 e dell'art. 2.21 del Psc, dovrà essere effettuato al di fuori della zona di tutela assoluta di eventuali punti di captazione idropotabile esistenti in zona.

L'autorità competente potrà disporre in qualsiasi momento:

- ispezioni e verifiche all'impianto interno ed esterno di fognatura;
- la revoca della autorizzazione per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

Per tutto quanto non previsto nel presente parere e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme statali, regionali e comunali.

Sono fatti salvi i diritti di terzi.

Il presente ALLEGATO è valido solamente ai fini della valutazione del sistema di trattamento e non costituisce presupposto al fine della regolarità edilizia degli interventi o all'ottenimento dei titoli abilitativi ai sensi delle leggi in materia di edilizia ed urbanistica, né di nulla osta idraulico o eventuali concessioni all'immissione nel corpo recettore.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.